



Ministero della Salute



Progetto Mattone Internazionale
Sotto-progetto “Semestre di Presidenza PSP2014.it Ambito Salute:
il contributo delle Regioni italiane”

WORKSHOP
LE TEMATICHE DI SANITÀ PUBBLICA DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA
ITALIANA dell’UE:
SVILUPPI ED OPPORTUNITÀ A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE

Roma, 31 marzo 2015 - Ministero della salute

Le conclusioni del Consiglio: sviluppi ed opportunità
La sicurezza dei pazienti e
la qualità dell’assistenza medica

Alessandro Ghirardini Ministero della salute
Direzione della Programmazione
Direttore Ufficio qualità
a.ghirardini@sanita.it



Italian Presidency of the Council of the EU

July – December 2014

- Meeting dei Chief medical officers,, Roma 6/7-10 2014
- Conferenza su “Quality, Safety and Cost-Effectiveness”
Roma, 3/4-11-2014,
<http://www.salute.gov.it/portale/ItaliaUE2014/dettaglioEvento.jsp?lingua=italiano&id=208>
- Conclusioni del Consiglio sulla sicurezza dei pazienti e la qualità dell’assistenza medica, compresi la prevenzione e il controllo delle infezioni associate all’assistenza sanitaria e della resistenza agli antimicrobici, Consiglio dei Ministri della salute (EPSCO Council), 1 Dicembre 2014



Background

- Basato su una proposta da parte della Presidenza Italiana
- Informalmente discussa con stakeholders
- Presentata e discussa nell'ambito del Working Party on Public Health at senior level (WPPHSL) nel periodo Settembre Novembre 2014 con la partecipazione di rappresentanti di :
 - Consiglio della EU
 - Commissione Europea– DG SANCO
 - Presidenza Italiana
 - Stati membri EU



Approvata da

- Working Party on Public Health at Senior Level (WPPHSL, 7 Novembre 2014)
- Coreper (Comitato dei Rappresentanti permanenti Permanent Representatives dei Paesi membri) 26 Novembre 2014
- Consiglio dei Ministri della salute (EPSCO Council), 1 Dicembre 2014
- Pubblicata su Official Journal della EU (2014/C 438/05), C438, Vol. 57, 6 Dicembre 2014, 7-11



Quadro generale

Una percentuale compresa tra il 5% e il 10% degli eventi avversi si stima che si verifichino e quasi la metà sono potenzialmente evitabili.

ECDC stima che \pm 3,2 milioni di pazienti possano acquisire una infezione associata all'assistenza nella UE ogni anno, con il 20-30% di esse prevenibili



Stabilire e sviluppare politiche e programmi

1. Sicurezza dei pazienti e la qualità dell'assistenza
2. Prevenzione e il controllo delle infezioni associate all'assistenza
- e
3. Resistenza antimicrobica



Azioni previste per

- Stati membri
- Stati membri e Commissione EU
- Commissione EU



Azioni per gli Stati membri

1. Implementare la Raccomandazione del Consiglio 2009 / C 151/01
2. Responsabilità
3. Istruzione e formazione
4. Linee guida
5. Cultura della sicurezza in tutte le impostazioni
6. Segnalazione just e blame-free
7. Empowerment dei pazienti
8. Valutazione dei costi
9. Infezioni associate all'assistenza
10. Resistenza antimicrobica - AMR



Raccomandazione del Consiglio 151/2009

1. Intensificare gli sforzi per l'attuazione della raccomandazione del Consiglio 2009 / C 151/01, tenendo conto delle aree prioritarie individuate nelle conclusioni dei due rapporti sulla implementazione prodotti da parte della Commissione, nonché le due relazioni in tema di formazione e di sistemi di segnalazione e di apprendimento prodotte dal PSQCEG, e scambiare esperienze sulle strategie per garantire la sicurezza dei pazienti e la qualità delle cure in tutti i livelli di assistenza;

Accountability

2. Individuare, ove non sia già stato fatto, le autorità incaricate dell'attuazione e del monitoraggio delle strategie integrate in materia di sicurezza dei pazienti, compreso la prevenzione, la sorveglianza e il controllo delle infezioni associate all'assistenza;



Formazione e Training

3. Promuovere l'istruzione e la formazione del personale sanitario in materia di sicurezza dei pazienti e infezioni associate all'assistenza sanitaria, tenendo conto dei lavori dell'ECDC, tra i quali il documento tecnico sulle competenze di base per gli operatori addetti al controllo delle infezioni e all'igiene ospedaliera nell'Unione europea, nonché delle raccomandazioni dell'OMS, al fine di promuovere la disponibilità di personale adeguatamente formato, compreso il personale specializzato nel controllo delle infezioni, nelle strutture sanitarie;



Linee-guida

4. Prendere in esame l'attuazione di orientamenti, raccomandazioni e buone pratiche sulla sicurezza dei pazienti, la prevenzione e il controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e della resistenza agli antimicrobici, nonché l'utilizzo della tassonomia dell'OMS in materia di sicurezza dei pazienti per contribuire a migliorare le prestazioni cliniche e organizzative;



Cultura in tutti i setting assistenziali

5. Incoraggiare le organizzazioni professionali del settore sanitario a creare una cultura interprofessionale della sicurezza dei pazienti che consenta processi di assistenza integrati e di elevata qualità;

Segnalazione degli eventi avversi just e blame-free

6. Elaborare misure che consentano segnalazioni eque e prive di carattere punitivo ad opera degli operatori sanitari o dei pazienti e sostenere la gestione non punitiva di errori ed eventi avversi ed il conseguente apprendimento;



Empowerment dei pazienti

7. Incoraggiare la partecipazione e l'empowerment di pazienti, familiari e prestatori di assistenza informale, nonché delle organizzazioni di pazienti, fornendo loro informazioni e un'istruzione imparziali e fondate su elementi concreti, e promuovere la partecipazione dei pazienti all'adozione delle decisioni nel processo sanitario al fine di contribuire alla prevenzione di eventi avversi;



Valutazioni di costo-efficacia

8. Considerare l'opportunità di sviluppare valutazioni di costo-efficacia dei programmi per la sicurezza dei pazienti, anche sulla scorta dei risultati del «programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020)



Infezioni associate all'assistenza

9. Intensificare la prevenzione, la diagnosi, il monitoraggio e il controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria, anche attraverso l'adozione, l'attuazione e il monitoraggio di linee guida professionali a livello nazionale, in cooperazione con l'ECDC;

e

10. Sostenere programmi e piani per la prevenzione e il controllo delle infezioni durante l'intero processo di assistenza e cura, compresi programmi ad hoc per le case di riposo e per le strutture di assistenza a lungo termine;



Resistenza antimicrobica

10. Elaborare linee guida per i professionisti sull'uso prudente degli antibiotici, incluso il monitoraggio delle prescrizioni
e
11. Continuare a prestare particolare attenzione alla resistenza antimicrobica, come indicato nelle conclusioni del Consiglio del 22 giugno 2012, nonché monitorare il consumo di agenti antimicrobici e attuare la sorveglianza della resistenza antimicrobica, compresa la partecipazione alle reti di sorveglianza dell'UE in materia coordinate dal ECDC e dall'EMA



Azioni per gli Stati membri e la Commissione

1. Cultura della sicurezza dei pazienti
2. Ricerca sulla sicurezza e la qualità della cura del paziente
3. Linee guida per la formazione e la comunicazione
4. Informazioni sugli eventi avversi
5. Coinvolgimento pazienti
6. Norme e linee guida sulla sicurezza dei pazienti
7. Lavorare sulle dimensioni della qualità
8. Collaborazione sostenibile sulla sicurezza dei pazienti e la qualità delle cure
9. Costo-efficacia
10. Cooperazione tra la salute umana e per i settori veterinario
11. Resistenza antimicrobica



Aspetti peculiari

1. Prendere in considerazione i risultati della **ricerca**, nello sviluppo di politiche e programmi e promuovere ulteriori ricerche sulla sicurezza e la qualità delle cure del paziente
2. Promuovere la raccolta di **informazioni** sugli eventi avversi
Sviluppare
3. **Orientamenti dell'UE** per il coinvolgimento dei pazienti/cittadini nelle strategie sulla sicurezza dei pazienti, tenendo conto di quanto già prodotto dall'OMS
4. Linee guida «volontarie» su come stabilire **standard** e orientamenti di PS, tenendo conto delle metodologie esistenti e linee guida utilizzate sia dalle autorità nazionali competenti che dai professionisti della salute e dalle associazioni scientifiche;
5. Ulteriori lavori sulle **dimensioni della qualità** nel settore sanitario, prendendo in considerazione le conoscenze esistenti



Collaborazione

6. Finalizzare entro dicembre 2016 un **framework per una collaborazione europea sostenibile** in materia di sicurezza e di qualità della cura del paziente, anche tenendo conto dei risultati della Joint action sulla sicurezza e la qualità della cura del paziente (PASQ);



Costo-efficacia

7. Lavorare per una migliore comprensione del rapporto **costo-efficacia** delle politiche di sicurezza dei pazienti in base ai principi di efficacia, efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità delle cure;
8. Migliorare le strategie per la sicurezza del paziente sulla base dei risultati dell'azione "Studi sui costi delle cure non sicure e Studi di costo-efficacia dei programmi di sicurezza del paziente";



Cooperazione tra la salute umana e il settore veterinario e resistenza antimicrobica

9. Rafforzare ulteriormente la cooperazione tra la salute umana e il settore veterinario al fine di affrontare la crescente minaccia di resistenza agli antibiotici;
10. Rafforzare e coordinare gli sforzi di ricerca e innovazione per affrontare la resistenza antimicrobica, in particolare fornendo sostegno all'iniziativa congiunta sulla resistenza antimicrobica.



Azioni per la Commissione

1. Sostenere gli Stati membri
2. Coordinare le attività dell'UE
3. Monitoraggio dell'andamento delle politiche per la sicurezza dei pazienti e delle Infezioni associate all'assistenza
4. Informazioni ai pazienti sulla sicurezza dei pazienti
5. Infezioni associate all'assistenza
6. Resistenza antimicrobica



Sostegno e coordinamento

1. Continuare a sostenere gli Stati membri a migliorare le strategie e programmi per la sicurezza dei pazienti a tutte i livelli di cura sulla base dei risultati delle due relazioni di implementazione da parte della Commissione sulla raccomandazione del Consiglio 2009 / C 151/01;
2. Assicurare il coordinamento delle attività dell'UE, con il supporto scientifico delle agenzie europee e tenendo conto dei lavori dell'OMS e dell'OCSE;



Monitoraggio

3. Continuare il monitoraggio delle politiche in tema di sicurezza dei pazienti e delle infezioni associate all'assistenza sia negli Stati membri che a livello Ue e predisporre rapporti sulle tendenze delle politiche di sicurezza dei pazienti, le principali cause di eventi avversi e le aree che necessitano di ulteriori azioni;



Informazioni ai pazienti su sicurezza dei pazienti

4. Esplorare la fattibilità di presentare una proposta di raccomandazione del Consiglio relativo alla fornitura di informazioni ai pazienti sulla sicurezza dei pazienti in seguito alla raccomandazione del Consiglio 2009 / C 151/01, e a seguito di ulteriori lavori preparatori con gli Stati membri sulle dimensioni della qualità dell'assistenza sanitaria;



Infezioni associate all'assistenza e resistenza antimicrobica

5. Monitorare l'implementazione della definizione UE dei casi di infezione e la partecipazione degli Stati membri nelle attività di sorveglianza UE delle infezioni associate all'assistenza sanitaria, con il coordinamento dell'ECDC;
6. Garantire una continuazione del piano d'azione dell'UE in materia di resistenza antimicrobica post 2017, con un particolare rilievo alla prevenzione ed al controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria.